



Prot. n. 6546/C9

Busto Arsizio, li 24 ottobre 2015

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL PERSONALE ATA

ATTI

ALBO

1

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre (ora prorogato al 15 gennaio 2016) dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);

2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;

3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;

4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo



per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

2) Nel definire le attività per il **recupero ed il potenziamento del profitto**, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative a.s. precedente prendendo come riferimento i seguenti aspetti: : varianza tra le classi in italiano e dentro le classi in matematica, scarto dalla media del Nord Ovest; Le rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno hanno infatti evidenziato:

- *il punteggio di matematica alle prove INVALSI è significativamente superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile, mentre il punteggio in italiano è in media rispetto all'Italia e inferiore rispetto al Nord Ovest. La varianza tra classi in italiano è decisamente superiore a quella media, mentre la varianza all'interno della classe è molto superiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica è inferiore alla media nazionale. Alla scuola è stato attribuito un cheating molto alto in italiano: medio 23% con punta di 68 % . La scuola non si riconosce in questa attribuzione, avendo studenti anche ben preparati, che hanno eseguito molto bene le prove; inoltre è stata garantita la sorveglianza come da indicazioni Invalsi ed erano presenti gli ispettori.*
- *Gli esiti tra le varie classi non sono però uniformi in italiano: variabilità più che doppia rispetto alla media italiana ; la variabilità all'interno delle classi risulta invece decisamente superiore alla media italiana in matematica; l'incidenza del background familiare sulla variabilità degli esiti tra le varie classi è poco significativa rispetto alla media italiana.*

Inoltre

Il monitoraggio dei risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio – Eduscopio di Fondazione Agnelli– evidenzia che il numero di immatricolati all' università è superiore alla media provinciale e regionale, con esiti di accreditamento alti sia nelle aree di indirizzo sia nelle aree non di indirizzo. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all' università sono decisamente positivi (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anno di università è superiore a 40 su 60).

3) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

gli stakeholders leggono la realtà del liceo Tosi come di eccellenza, grazie agli eccellenti risultati negli studi universitari degli studenti certificati dalle indagini di Fondazione Agnelli. Il territorio quindi chiede di continuare, nel solco della tradizione, a trasmettere una solida formazione ai giovani integrandola con le nuove competenze richieste dalla società attuale e auspica una sempre maggiore partecipazione della vita culturale e sociale mediante azioni integrate .

Il dettaglio delle azioni viene presentato nel Piano di Miglioramento (d'ora in poi PM) che costituisce parte integrante del PTOF 2016/2019.

4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:



☞ **commi 1-4** (*finalità della legge e compiti delle scuole*)

che richiamano il diritto al successo formativo, la necessità della partecipazione di tutte le componenti della scuola, l'importanza della flessibilità didattica ed organizzativa.

☞ **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che:
 - per consentire a tutti i docenti e a tutti gli alunni l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica (considerate le crescenti richieste) dovrà essere implementata la dotazione di video proiettori interattivi e/o LIM delle aule e la rete Wi-fi in tutte le aree dell'istituto, potenziando la connessione.
 - per l'utilizzo ottimale della piattaforma e delle dotazioni informatiche deve essere previsto un efficace raccordo tra assistenza e consulenza esterna, ass. tecnici, docenti esperti della scuola e la direzione;
 - il crescente utilizzo dei laboratori scientifici richiede l'implementazione delle attrezzature in dotazione
- per ciò che concerne le dotazioni di organico su posti comuni e di sostegno, tenuto conto dell'attuale situazione di stabilità sul numero di sezioni e considerando la tendenza alla prevalenza delle iscrizioni per Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate (d'ora in poi LS-OSA), il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito: *4 sezioni di liceo scientifico e 5 sezioni di liceo scientifico opzione scienze applicate (LS-OSA)*; i posti di sostegno prevedibili sono in numero di uno.
- per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano (fatte salve le esigenze delle supplenze brevi) entro *un limite massimo di 6/7 unità* con le seguenti priorità all'interno delle aree previste dal comma n. 7 con riferimento alle aree disciplinari più funzionali allo svolgimento dell'attività:
 - a) area scientifico-matematico: potenziamento delle competenze matematico- logico -scientifiche, attività di orientamento
 - b) area scientifica: potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio di fisica e scienze, didattica inclusiva
 - c) area umanistica (storia e filosofia): alternanza scuola-lavoro, sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, educazione alla legalità
 - d) area umanistica (lettere) : potenziamento delle competenze linguistiche e di comunicazione contrasto alla dispersione scolastica, didattica inclusiva
 - e) area linguistica (inglese): sviluppo competenze linguistiche e di comunicazione, sviluppo processo internazionalizzazione di istituto, CLIL.

I docenti assegnati alle attività di potenziamento operano in sinergia tra loro e con i referenti delle diverse aree dell'organizzazione; sarà pianificato il loro utilizzo per le sostituzioni dei colleghi assenti in modo da garantire continuità alla progettazione, regolarità del servizio formativo e il coinvolgimento degli studenti in attività formative anche in assenza dei docenti di classe.
- nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso A060 per il semiesonero del primo collaboratore del dirigente;



- nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovrà essere prevista e valorizzata la figura del coordinatore di classe;
- dovrà essere potenziata l'attività dei dipartimenti disciplinari, dovrà inoltre essere prevista, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari che superi quella consolidata di dipartimenti di singole discipline per favorire la progettazione e valutazione per competenze e la progettazione per classi parallele in ragione della trasversalità della progettazione formativa. Sarà prevista e valorizzata la funzione di coordinatore di dipartimento;
- potrà essere costituito il comitato tecnico-scientifico di cui ai DPR 89/10 laddove se ne ravveda la necessità ed indicata la struttura ritenuta più funzionale allo svolgimento dei suoi compiti;
- per ciò che concerne il fabbisogno per il triennio di riferimento del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, pur prevedendo il mantenimento delle attuali dotazioni, si farà ancora richiesta di incremento delle dotazioni di ass. tecnici in ragione della non corrispondenza alle esigenze della scuola: n. 1 DSGA, 7 ass. amm., 4 ass. tecnici, 10 collaboratori scolastici.

➡ **commi 10 e 12** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*):

Per gli studenti

- Formazione sulle tecniche di primo soccorso nelle classi prime, al fine di formare tutti nel quinquennio
- Corso per la certificazione INAIL per gli studenti in alternanza
- Esperienze formative saranno operate nell'ambito del progetto alternanza scuola-lavoro
- Formazione linguistica: corsi per le certificazioni europee
- Formazione digitale: corsi di programmazione e CAD
- Formazione alla affettività e al rispetto di genere
- Formazione alla Salute e al Ben.essere contro le dipendenze (alimentazione, sostanze psicotrope, gioco, cyberbullismo, fumo)
- Orientamento : preparazione all'accesso con test universitario alle facoltà e orientamento al mondo del lavoro attraverso conferenze/testimonianze con esperti e incontri tra pari (incontri con ex alunni frequentanti i primi due anni di Università))

Altri progetti formativi potranno inserirsi alla luce delle istanze del Comitato studentesco.

Per il personale ATA:

- Segreteria digitale
- Riforma DI 44/2001
- Contratti e organico
- Sicurezza

Altri progetti formativi possono inserirsi alla luce delle istanze emergenti in corso d'opera o in attuazione dello sviluppo normativo.

➡ **commi 15-16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*):

Saranno previste iniziative mirate all'interno della progettazione di istituto per l'inclusività e inserite indicazioni nelle progettazioni educative delle classi.

➡ **commi 28-29 e 31-32** (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del*



merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri):

Insegnamenti aggiuntivi e opzionali

una commissione di progettazione didattica per il successo formativo, espressione del Collegio docenti, elaborerà la proposta di insegnamenti aggiuntivi e opzionali, in forma di organizzazione flessibile delle attività didattiche anche in riferimento alla revisione del curriculum di scuola, sentite le richieste di studenti e famiglie e comunque privilegiando l'acquisizione e il potenziamento di competenze di comunicazione e logico argomentative, l'integrazione delle ICT, le lingue straniere, i temi di natura giuridico- economica mancanti nel curriculum del Liceo Scientifico;

5

Orientamento:

Mantenimento delle linee di sviluppo che costituiscono già delle buone pratiche in istituto. Si intende utilizzare le risorse professionali messe a disposizione dagli ex alunni, dai genitori e dall'Associazione Genitori per fornire informazioni relative alle dinamiche del mondo del lavoro, oltre che nell'ambito dell'orientamento tra pari (studenti dei primi anni dell'Università) e con un respiro internazionale (ex alunni che frequentano università all'estero o lavorano all'estero). Le iniziative di orientamento vanno integrate nella progettazione in verticale del curriculum (didattica orientante) con lo scopo di sostenere la motivazione degli alunni e lo sviluppo della capacità di autovalutazione e di autoimprenditorialità.

Valorizzazione del merito scolastico e dei talenti

- Assegnazione del credito formativo
- Borse di studio
- Riconoscimento pubblico in accordo con Amministrazione locale

BES/Stranieri

L'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e di quelli di nazionalità non italiana, realtà sempre più diffuse al liceo Tosi, richiede nuove competenze che saranno acquisite dal personale anche attraverso corsi di formazione specifica. Il mantenimento delle linee di sviluppo che costituiscono già delle buone pratiche in istituto e la presenza dell'organico di potenziamento e di volontari (ex docenti) permette l'attivazione di azioni individuali di sostegno e recupero che ampliano l'offerta dei corsi in rete scolastica attivati presso IPC Verri di Busto Arsizio.

☞ commi 33-43 (alternanza scuola-lavoro):

Il Liceo Tosi, in collaborazione con le istituzioni, le associazioni, le imprese e il terzo settore del territorio, propone agli studenti delle classi terze (e a regime del secondo biennio e quinto anno) progetti di alternanza scuola-lavoro anche sotto forma di Impresa Formativa Simulata. Saranno attivate azioni di pianificazione e certificazione delle competenze trasversali acquisite dagli studenti a decorrere dal terzo anno di corso.

☞ commi 56-61 (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale):

Saranno previste azioni coerenti con il Piano Nazionale per la Scuola Digitale, in particolare in relazione ai seguenti obiettivi:

- 1 Sviluppo delle competenze digitali dello studente
- 2 Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali atti a sostenere processi di innovazione
- 3 Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale (effettuata in ATS, scuola capofila ISIS Ponti Gallarate)
- 4 Formazione dei DSGA e degli Assistenti amministrativi e tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione
- 5 Potenziamento delle infrastrutture d'aula e di rete, con particolare riguardo alla connettività.

Per la pianificazione delle attività si terrà conto degli esiti e della documentazione del progetto in rete di formazione



docenti "generazione web" e del progetto di istituto Generazione Web . Si prevede quindi il progressivo utilizzo da parte di tutti i docenti delle strumentazioni digitali come opportunità per la innovazione didattica (cooperative learning e teaching) e lo scambio di materiali didattici (piattaforma didattica on-line) per costruire un ambiente di apprendimento attivo.

➔ **comma 124** (*formazione in servizio docenti*):

LA FORMAZIONE DOCENTI – approvata in sede di Collegio dei Docenti del 29 settembre 2015

La formazione dei docenti attiene alle materie istituzionali in primis sicurezza. I temi privilegiati saranno:

- la didattica inclusiva
- l'alternanza scuola/lavoro
- prove Invalsi e programmazione, valutazione per competenze (primo biennio)
- didattica laboratoriale e formazione prove esperte per LS-OSA
- l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale (effettuata in ATS, scuola capofila ISIS Ponti Gallarate)
- curricolo verticale e competenze trasversali per il liceo scientifico e il LS-OSA
- corsi di lingua inglese/metodologia finalizzati alla certificazione CLIL
- primo soccorso (defibrillatore, adesione a progetti esterni)

Ulteriore fabbisogno potrebbe emergere dal Collegio nelle aree disciplinari alla luce dello sviluppo del PM.

Le attività saranno finanziate con utilizzo delle risorse assegnate alla scuola dal MIUR o per specifiche partecipazione a bandi. Alcune proposte formative saranno fruibili grazie alla adesione del Liceo a reti tematiche o territoriali.

5) i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" sono parte integrante del Piano;

6) I progetti e le attività che prevedano di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo i campi coinvolti (potenziamento scientifico, laboratoriale, ecc). Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota oraria disponibile.

7) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza

8) Il Piano dovrà essere predisposto dalla commissione approvata dal collegio docenti nella seduta del 29 settembre 2015, per essere poi portato all'esame del collegio stesso entro la scadenza fissata.

Busto Arsizio, li 24 ottobre 2015

Il Dirigente Scolastico

Patrizia Roberta Iotti